



CONVEGNO LABORATORIO FARMACIA

LA GESTIONE DELLA CRISI D'IMPRESA NEL SETTORE DELLA
DISTRIBUZIONE DEL FARMACO: STRATEGIE E STRUMENTI
DI RISANAMENTO

Pisa, 9 ottobre 2014

L'ANDAMENTO DELLA SPESA FARMACEUTICA TERRITORIALE NEL 2013

		2009	2010	2011	2012	2013	Δ %	Δ %	Δ %	Δ %
		(milioni)	(milioni)	(milioni)	(milioni)	(milioni)	10/09	11/10	12/11	13/12
1+2+3+4	Spesa convenzionata lorda	12.928	12.985	12.387	11.488	11.226	0,4	-4,6	-7,3	-2,3
1+2	Compartecipazione del cittadino	862	998	1.337	1.406	1.436	15,7	34,0	5,2	2,1
1	Ticket per confezione	426	449	577	573	558	5,5	28,5	-0,7	-2,7
2	Quota prezzo di riferimento	436	549	760	833	878	25,8	38,5	9,6	5,5
3	Sconto [^]	872	1.016	1.028	1.096	927	16,5	1,1	6,6	-15,4
4	Spesa convenzionata netta	11.193	10.971	10.023	8.986	8.863	-2,0	-8,6	-10,3	-1,4
5	Distr. diretta e per conto di fascia A [°]	1.767	2.144	2.832	2.837	3.003	21,3	32,1	0,2	5,9
4+5	Spesa territoriale	12.960	13.115	12.855	11.823	11.866	1,2	-2,0	-8,0	0,4

[°] spesa relativa alla distribuzione diretta e per conto della sola fascia A, corrispondente a quella effettiva con la sola eccezione della Valle d'Aosta per la quale il valore è frutto di una stima. Per tale ragione il dato 2013 diverge leggermente da quanto pubblicato più avanti nella tabella "Distribuzione diretta e DPC: composizione della spesa per tipologia di farmaco nel 2013".

Anche nel 2013 è proseguito il trend di contenimento della spesa farmaceutica territoriale (*fonte: Rapporto Osmed 2013*). Il 2013 rispetto al 2012 evidenzia, in particolare, la diminuzione dell'1,4% della spesa convenzionata netta.

L'ANDAMENTO DELLA SPESA FARMACEUTICA VALORI MEDI RICETTA E FUSTELLA - MARZO 2014

Regione	Valore medio per ricetta (euro)	Prezzo medio per fustella (euro)
Piemonte	17,19	9,41
Valle d'Aosta	18,47	9,67
Lombardia	20,77	10,54
Trentino-Alto Adige	17,67	9,31
Veneto	18,86	9,55
Friuli-Venezia Giulia	17,76	9,34
Liguria	17,54	9,80
Emilia-Romagna	15,10	8,17
Toscana	15,01	8,34
Umbria	14,33	8,64
Marche	16,72	9,46
Lazio	18,33	10,04
Abruzzo	16,67	10,29
Molise	16,77	9,36
Campania	18,87	10,15
Puglia	18,13	9,63
Basilicata	16,01	9,36
Calabria	16,72	9,59
Sicilia	17,72	10,32
Sardegna	17,43	9,98
MEDIA NAZIONALE	17,83	9,71

Da un'analisi di dettaglio per singola ASL emerge che i valori medi minimi per ricetta e per fustella, pari rispettivamente a € 13,62 e € 7,67, si registrano per le ASL "Città di Castello" e "Ravenna" mentre i relativi valori massimi, pari a € 22,22 e € 11,24, si registrano per la ASL di "Milano".

L'ANDAMENTO DELLA SPESA FARMACEUTICA: GENNAIO - GIUGNO 2014 VS GENNAIO - GIUGNO 2013

	Gennaio - Giugno 2014 (milioni €)	Variazione 2014/2013 (milioni €)	Δ %
Spesa convenzionata lorda	5.267,80	-145,1	-2,50%
Spesa convenzionata netta	4.410,30	-153,7	-3,40%

Il dato relativo ai primi 6 mesi del corrente anno, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente mostra come la spesa convenzionata netta si sia attestata su 4,4 miliardi di euro, segnando una diminuzione di 154 milioni di euro rispetto all'anno precedente (*fonte: Aifa / Rapporto Osmed*).

Ciò significa che le farmacie italiane nei primi 6 mesi del 2014 hanno dato un ulteriore contributo al contenimento della spesa farmaceutica.

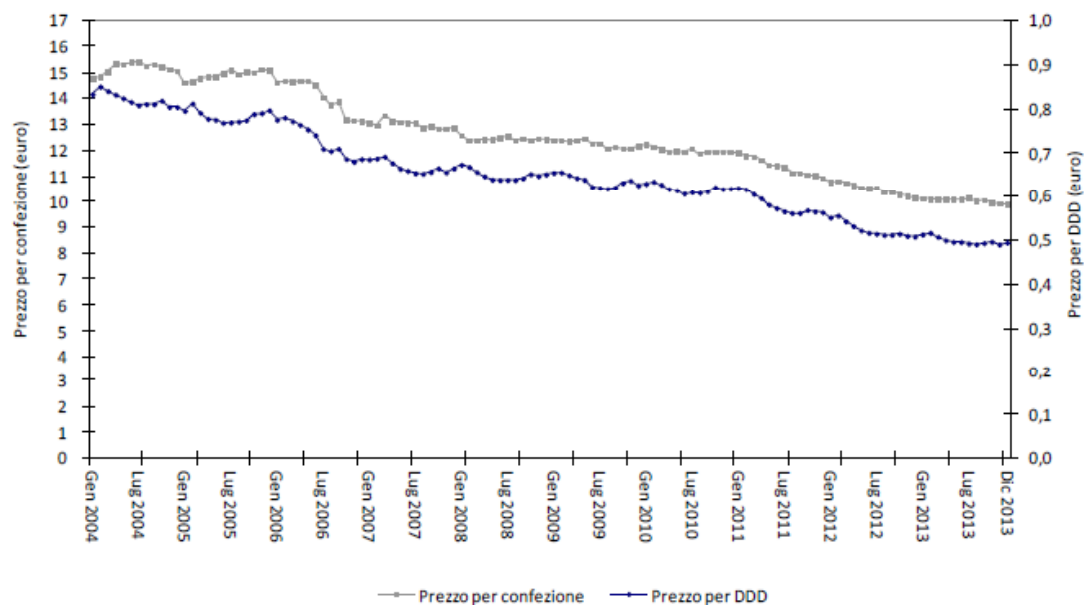
L'ANDAMENTO DELLA SPESA PER LA DISTRIBUZIONE DIRETTA DI FASCIA A: GENNAIO - GIUGNO 2014 VS GENNAIO - GIUGNO 2013

Regione	gen-giu 2013	gen-giu 2014	Var assoluta	Var %
ABRUZZO	26.609.077	30.834.427	4.225.350	15,9%
SARDEGNA	56.873.292	65.115.807	8.242.514	14,5%
LOMBARDIA	173.763.028	193.585.533	19.822.505	11,4%
TRENTO	9.313.920	10.091.290	777.370	8,3%
UMBRIA	23.243.913	25.042.443	1.798.530	7,7%
CALABRIA	54.626.593	58.119.598	3.493.005	6,4%
CAMPANIA	153.447.647	162.677.283	9.229.636	6,0%
MOLISE	7.641.403	8.049.280	407.877	5,3%
LIGURIA	46.538.936	48.091.567	1.552.630	3,3%
V. AOSTA	2.745.042	2.826.725	81.683	3,0%
E. ROMAGNA	116.509.287	118.748.291	2.239.004	1,9%
PIEMONTE	103.552.116	105.302.304	1.750.188	1,7%
BOLZANO	10.126.168	10.242.406	116.238	1,1%
BASILICATA	16.661.965	16.834.248	172.283	1,0%
FRIULI V.G.	27.356.887	27.369.309	12.422	0,0%
LAZIO	151.747.010	148.811.924	-2.935.086	-1,9%
VENETO	108.799.258	105.612.554	-3.186.704	-2,9%
MARCHE	45.012.189	43.418.759	-1.593.431	-3,5%
PUGLIA	113.268.896	102.292.215	-10.976.681	-9,7%
TOSCANA	125.921.376	107.702.019	-18.219.356	-14,5%
SICILIA	114.876.315	94.294.805	-20.581.509	-17,9%
ITALIA	1.488.634.318	1.485.062.786	-3.571.532	-0,2%

A livello nazionale non si rilevano variazioni della spesa per la distribuzione diretta del farmaco di fascia A nel confronto gennaio-giugno 2014 rispetto allo stesso periodo del 2013 (*fonte: Aifa - Monitoraggio della spesa farmaceutica regionale*).

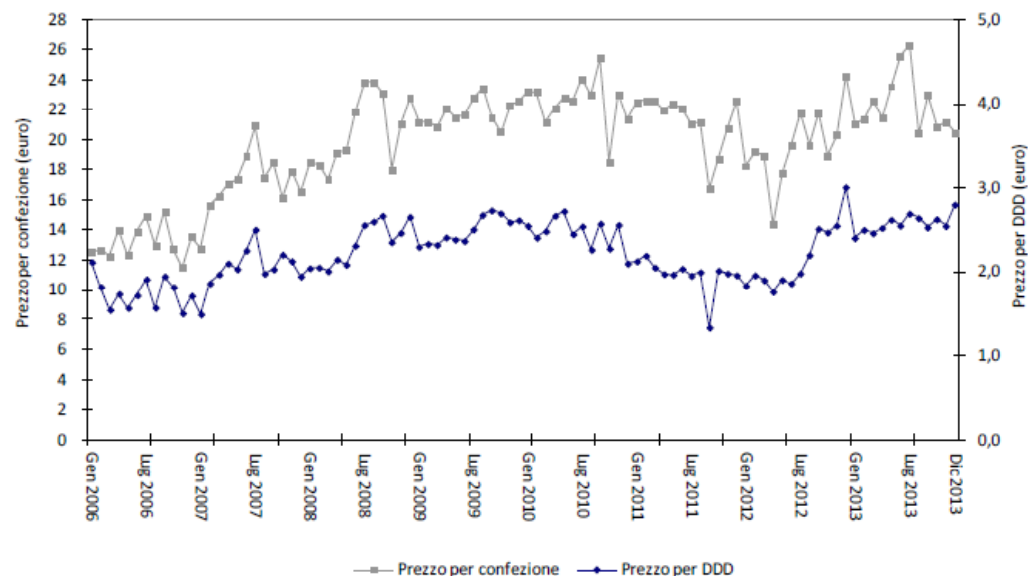
Il dato complessivo però nasconde forti scostamenti a livello regionale (con picchi in aumento di quasi il 16% per l'Abruzzo e del 18% in diminuzione per la Sicilia).

L'ANDAMENTO DELLA SPESA FARMACEUTICA: PREZZO DEI FARMACI



A sinistra si riporta il grafico relativo al prezzo dei farmaci distribuiti dalle farmacie per il periodo 2004-2013 (fonte: *Rapporto Osmed 2013*): come si evince la tendenza è quella di una costante diminuzione.

A destra si riporta il grafico relativo al prezzo dei farmaci distribuiti dalle strutture pubbliche per il periodo 2006-2013 (fonte: *Rapporto Osmed 2013*): l'andamento evidenzia un aumento tra il 2006 e il 2010, una stabilizzazione tra il 2010 e il 2012 per poi crescere ancora nel 2013.



L'ANDAMENTO ECONOMICO DELLE FARMACIE

	2010	2011		2012	
	Valori medi	Valori medi	Variazione su 2010	Valori medi	Variazione su 2011
Numerosità farmacie:	13.550	14.144		14.352	
Numero di addetti	4,2	4,2		4,2	
Ricavi di vendita	1.261.158	1.237.583	-1,9%	1.182.944	-4,4%
Incidenza di distinte contabili e ticket sui ricavi (%)	54,20	52,06		49,25	
Costo del venduto	914.081	896.732	-1,9%	851.634	-5,0%
Primo margine sui ricavi (%)	27,75	27,82		28,33	
Totale costi di gestione*	83.356	82.154	-1,4%	82.200	0,1%
Valore aggiunto	266.561	262.126	-1,7%	252.935	-3,5%
Valore aggiunto sui ricavi (%)	21,14	21,18		21,38	
Costo del lavoro	108.594	110.674	1,9%	115.395	4,3%
Costo del lavoro sui ricavi (%)	8,61	8,94		9,75	
Margine operativo lordo (MOL)	157.967	151.452	-4,1%	137.540	-9,2%
MOL sui ricavi (%)	12,53	12,24		11,63	
Ammortamento	24.439	24.751	1,3%	24.726	-0,1%
- di cui relativo a beni <i>diversi</i> da quelli mobili strumentali	15.865	16.083	1,4%	16.346	1,6%
ROS (%)	10,6	10,2		9,5	
Interessi passivi e oneri finanziari	14.975	16.534	10,4%	16.470	-0,4%
Produttività per addetto	300.337	293.197	-2,4%	281.869	-3,9%
Valore aggiunto per addetto	63.480	62.101	-2,2%	60.269	-2,9%
Reddito d'impresa	116.218	108.571	-6,6%	94.686	-12,8%

* comprendente ammortamenti, spese per il personale dipendente e costo per il godimento di beni di terzi

I dati relativi alle farmacie presenti nella Banca Be On Business nel triennio 2010-2012 rivelano:

- una **flessione** dei **ricavi di vendita** (-4,4%) nell'ultimo biennio;
- una **riduzione** dei **ricavi da SSN** (dal 54,2% del 2010 al 49,2% del 2012);
- un **incremento** del **costo del lavoro** e della voce "**interessi passivi ed oneri finanziari**";
- una **forte contrazione** del **reddito d'impresa**.

LE FARMACIE IN CONDIZIONI DI DIFFICOLTA'

A partire dal contenuto informativo della Banca Dati Be On Business, sono state effettuate alcune elaborazioni statistiche ed analisi di natura economica, in particolare su alcuni indicatori di struttura e di performance, si è provveduto ad individuare le farmacie che possono considerarsi “deboli” dal punto di vista economico patrimoniale ovvero che presentano per gli anni 2010,2011 e 2012:

1. **un appesantimento derivante dagli investimenti effettuati** (incidenza dell'ammortamento dell'avviamento sui ricavi >4,69%) ;
2. **un appesantimento dell'area finanziaria** (incidenza degli oneri finanziari maggiore del 2,92% e del totale debiti (verso banche e verso fornitori) maggiore 80% sul fatturato;
3. **uno sbilanciamento dei costi di struttura** (rapporto costi fissi* sui costi variabili superiore al 26,65%).

* comprendente ammortamenti, spese per il personale dipendente e costo per il godimento di beni di terzi.

FARMACIE CHE PRESENTANO ALMENO UNA CONDIZIONE DI DIFFICOLTÀ

	2010	2011		2012	
	Valori medi	Valori medi	Variazione su 2010	Valori medi	Variazione su 2011
Numerosità farmacie:	2.896	3.436		4.267	
Numero di addetti	4,5	4,5		4,6	
Ricavi di vendita	1.298.851	1.275.953	-1,8%	1.246.425	-2,3%
Incidenza di distinte contabili e ticket sui ricavi (%)	50,47	49,36		46,25	
Costo del venduto	927.647	911.895	-1,7%	883.852	-3,1%
Primo margine sui ricavi (%)	28,89	28,90		29,49	
Totale costi di gestione*	99.308	97.903	-1,4%	100.136	2,3%
Valore aggiunto	275.920	270.857	-1,8%	267.380	-1,3%
Valore aggiunto sui ricavi (%)	21,24	21,23		21,45	
Costo del lavoro	132.738	132.583	-0,1%	142.285	7,3%
Costo del lavoro sui ricavi (%)	10,22	10,39		11,42	
Margine operativo lordo (MOL)	143.182	138.274	-3,4%	125.095	-9,5%
MOL sui ricavi (%)	11,02	10,84		10,04	
Ammortamento	59.242	56.150	-5,2%	51.515	-8,3%
- di cui relativo a beni <i>diversi</i> da quelli mobili strumentali	48.576	45.634	-6,1%	41.214	-9,7%
ROS (%)	6,4	6,4		5,9	
Interessi passivi e oneri finanziari	38.094	39.500	3,7%	35.949	-9,0%
Produttività per addetto	285.750	282.560	-1,1%	269.843	-4,5%
Valore aggiunto per addetto	60.703	59.981	-1,2%	57.886	-3,5%
Reddito d'impresa	45.449	43.257	-4,8%	37.362	-13,6%

Le farmacie che presentano almeno una delle condizioni di debolezza risultano in progressivo aumento (da 2.896 unità del 2010 a 4.267 nel 2012) ed evidenziano:

- una **flessione** dei **ricavi di vendita** (-2,3%) nell'ultimo biennio;
- una **riduzione** dei **ricavi da SSN** (dal 50,5% del 2010 al 46,2% del 2012);
- un **incremento** del **costo del lavoro**;
- una **rilevante contrazione** del **reddito d'impresa**.

FARMACIE CHE PRESENTANO ALMENO UNA CONDIZIONE DI DIFFICOLTÀ: DISTRIBUZIONE REGIONALE

Regione	Farmacie con almeno una condizione di difficoltà
Piemonte	324
Valle d'Aosta	13
Lombardia	572
Trentino Alto Adige	68
Veneto	316
Friuli-Venezia Giulia	98
Liguria	166
Emilia-Romagna	388
Toscana	307
Umbria	73
Marche	102
Lazio	440
Abruzzo	98
Molise	34
Campania	435
Puglia	230
Basilicata	34
Calabria	175
Sicilia	303
Sardegna	90
TOTALE ITALIA	4.267

FARMACIE CHE PRESENTANO ALMENO UNA CONDIZIONE DI DIFFICOLTÀ

Le farmacie che presentano almeno una delle condizioni di debolezza, nel 2012 dichiaravano un reddito di impresa pari a circa 37.000 euro.

Per una valutazione approfondita delle reali condizioni di difficoltà non ci si deve soffermare tanto sul reddito di impresa, quanto sulla **capacità della farmacia di far fronte ai pagamenti attraverso l'utilizzo del flusso di cassa generato dalla gestione dell'impresa.**

L'ammontare di liquidità a disposizione della farmacia può essere calcolato sottraendo dal Margine Operativo Lordo l'ammontare dei pagamenti per interessi passivi e per il rimborso dei debiti a lungo termine*.

	Periodo di imposta 2012
Margine Operativo Lordo	125.095
Interessi passivi e oneri finanziari	35.949
Rata annuale di rimborso stock debito*	19.248
Ammontare liquido effettivamente a disposizione della farmacia	69.898

	Fatturato fino a un milione di euro	Fatturato compreso tra un milione e 2 milioni di euro	Fatturato superiore a 2 milioni di euro
Ammontare liquido effettivamente a disposizione della farmacia	40.609	79.403	133.391



* Ipotesi di rimborso dell'ammontare dell'importo di "debiti verso banche a lungo termine" su un arco temporale di 15 anni

FARMACIE CHE PRESENTANO TUTTE LE CONDIZIONI DI DIFFICOLTA'

	2010	2011		2012	
	Valori medi	Valori medi	Variazione su 2010	Valori medi	Variazione su 2011
Numerosità farmacie:	150	208		279	
Numero di addetti	4,6	4,5		4,5	
Ricavi di vendita	1.355.684	1.355.566	0,0%	1.280.526	-5,5%
Incidenza di distinte contabili e ticket sui ricavi (%)	48,45	45,18		43,49	
Costo del venduto	956.764	952.697	-0,4%	898.349	-5,7%
Primo margine sui ricavi (%)	30,05	30,30		30,34	
Totale costi di gestione*	100.088	102.767	2,7%	97.569	-5,1%
Valore aggiunto	307.324	307.947	0,2%	291.005	-5,5%
Valore aggiunto sui ricavi (%)	22,67	22,72		22,73	
Costo del lavoro	129.693	129.562	-0,1%	127.492	-1,6%
Costo del lavoro sui ricavi (%)	9,57	9,56		9,96	
Margine operativo lordo (MOL)	177.631	178.385	0,4%	163.513	-8,3%
MOL sui ricavi (%)	13,10	13,16		12,77	
Ammortamento	150.383	149.641	-0,5%	140.687	-6,0%
- di cui relativo a beni <i>diversi</i> da quelli mobili strumentali	134.941	135.532	0,4%	127.675	-5,8%
ROS (%)	2,0	2,1		1,8	
Interessi passivi e oneri finanziari	77.576	79.360	2,3%	75.784	-4,5%
Produttività per addetto	293.481	301.688	2,8%	287.392	-4,7%
Valore aggiunto per addetto	66.530	68.535	3,0%	65.311	-4,7%
Reddito d'impresa	-37.252	-41.892	12,5%	-50.016	19,4%

Le farmacie che presentano contemporaneamente le condizioni di debolezza economico patrimoniale passano da 150 nel 2010 a 279 nel 2012 e mostrano i seguenti valori economici:

- una **flessione** dei **ricavi di vendita** (-5,5%) nell'ultimo biennio;
- una **riduzione** dei **ricavi da SSN** (dal 48,5 % del 2010 al 43,5% del 2012);
- un **reddito d'impresa** negativo.

FARMACIE CHE PRESENTANO TUTTE LE CONDIZIONI DI DIFFICOLTÀ

Ulteriori elementi che caratterizzano le 279 farmacie (a livello nazionale) che si trovano in particolari condizioni di difficoltà sono:

- un anno di inizio attività **particolarmente recente** (il 60% delle farmacie considerate ha iniziato l'attività dopo il 2008);
- un peso particolarmente elevato (91%) **dell'ammortamento riconducibile all'avviamento**, rispetto all'ammortamento complessivo;
- un peso particolarmente elevato (5,9%) degli **interessi passivi e altri oneri finanziari** sui ricavi, contro una media di settore che si attesta sull'1,4%.

FARMACIE CHE PRESENTANO TUTTE LE CONDIZIONI DI DIFFICOLTÀ: DISTRIBUZIONE REGIONALE

Regione	Farmacie che presentano tutte le condizioni di difficoltà
Piemonte	19
Lombardia	53
Veneto	21
Friuli-Venezia Giulia	6
Liguria	26
Emilia-Romagna	36
Toscana	21
Marche	8
Lazio	25
Abruzzo	5
Campania	10
Puglia	14
Sicilia	16
Sardegna	8
Altre Regioni	11
TOTALE ITALIA	279

FARMACIE CHE PRESENTANO TUTTE LE CONDIZIONI DI DIFFICOLTÀ

Anche per le farmacie che presentano tutte le condizioni di difficoltà valgono le considerazioni fatte in precedenza: la perdita media dichiarata per il periodo di imposta 2012 ammonta a circa 50.000 euro; tuttavia occorre **verificare la reale capacità della gestione corrente di generare somme liquide**.

	Periodo di imposta 2012
Margine Operativo Lordo	163.513
Interessi passivi e oneri finanziari	75.784
Rata annuale di rimborso stock debito*	54.716
Ammontare liquido effettivamente a disposizione della farmacia	33.013

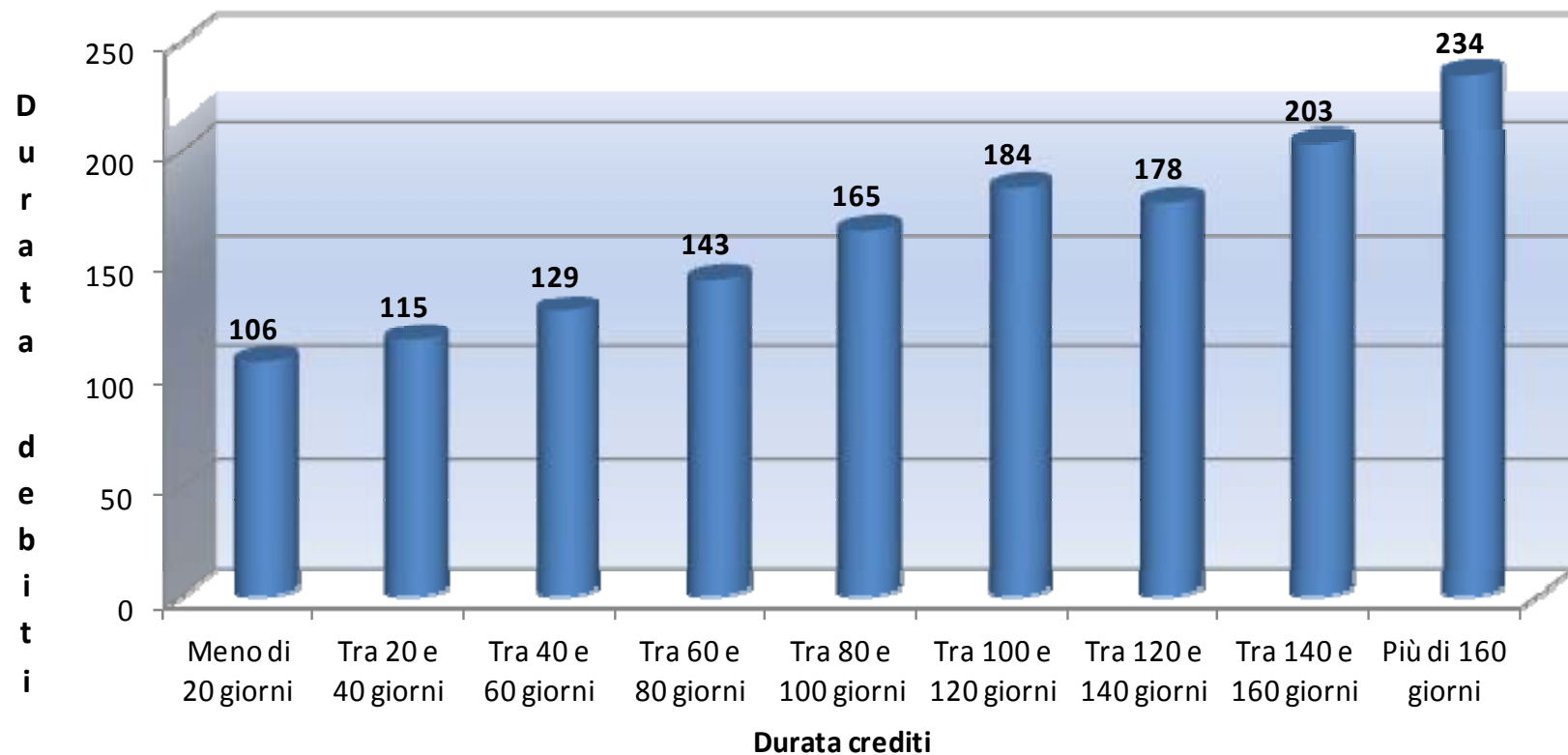
	Fatturato fino a un milione di euro	Fatturato compreso tra un milione e 2 milioni di euro	Fatturato superiore a 2 milioni di euro
Ammontare liquido effettivamente a disposizione della farmacia	11.643	38.690	75.444

LE NUOVE APERTURE PREVISTE

Regione	Nuove aperture (<i>bando concorso straordinario</i>)
Piemonte	147
Valle d'Aosta	2
Lombardia	343
Provincia autonoma di Trento	16
Provincia autonoma di Bolzano	20
Veneto	224
Friuli-Venezia Giulia	49
Liguria	89
Emilia-Romagna	178
Toscana	131
Umbria	39
Marche	62
Lazio	274
Abruzzo	85
Molise	15
Campania	209
Puglia	188
Basilicata	26
Calabria	91
Sicilia	222
Sardegna	90
TOTALE ITALIA	2.500

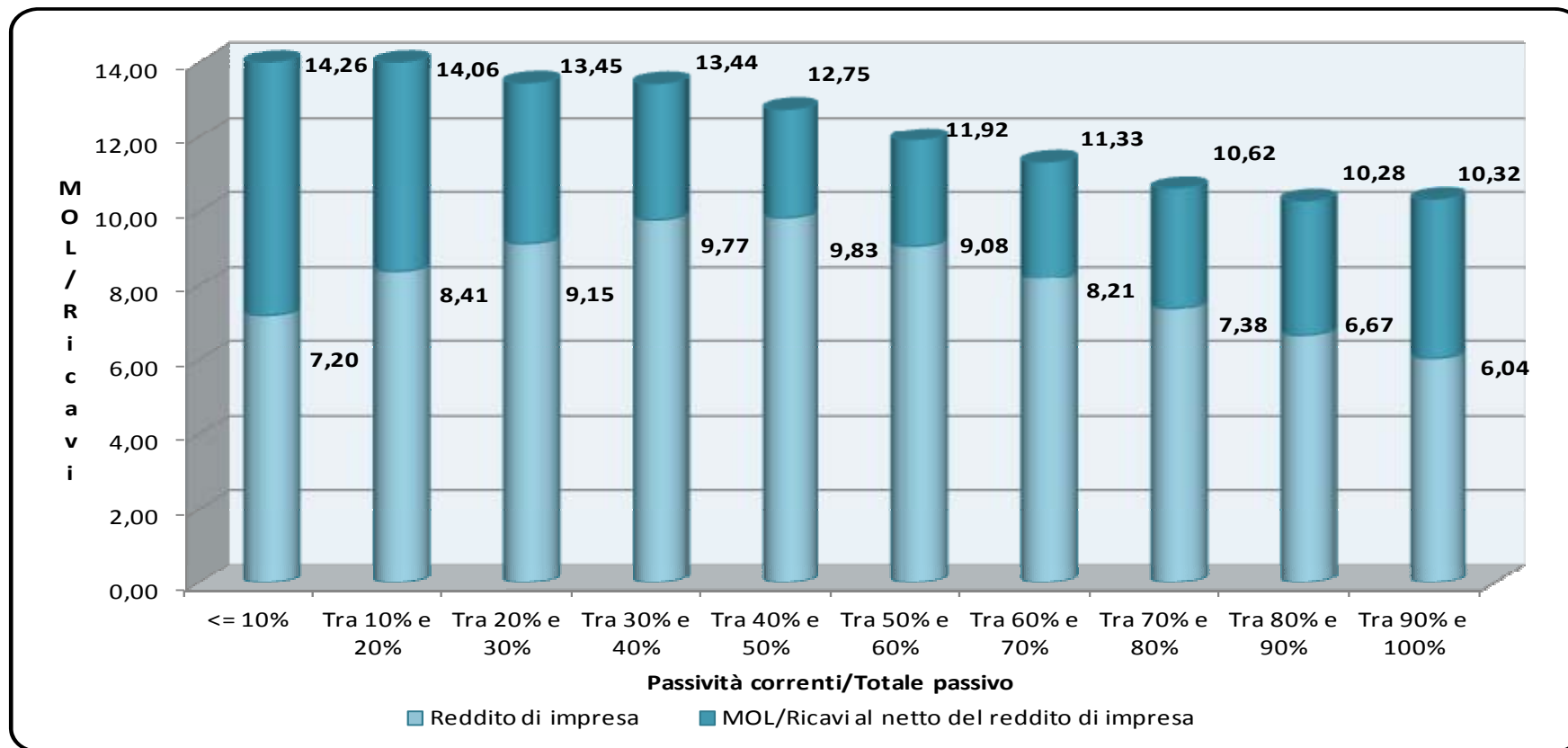
Ad oggi sono stati conclusi bandi per l'assegnazione di 2.500 licenze di farmacia (fonte: *Ministero della Salute*).


LA RELAZIONE TRA LA DURATA DEI CREDITI E LA DURATA DEI DEBITI



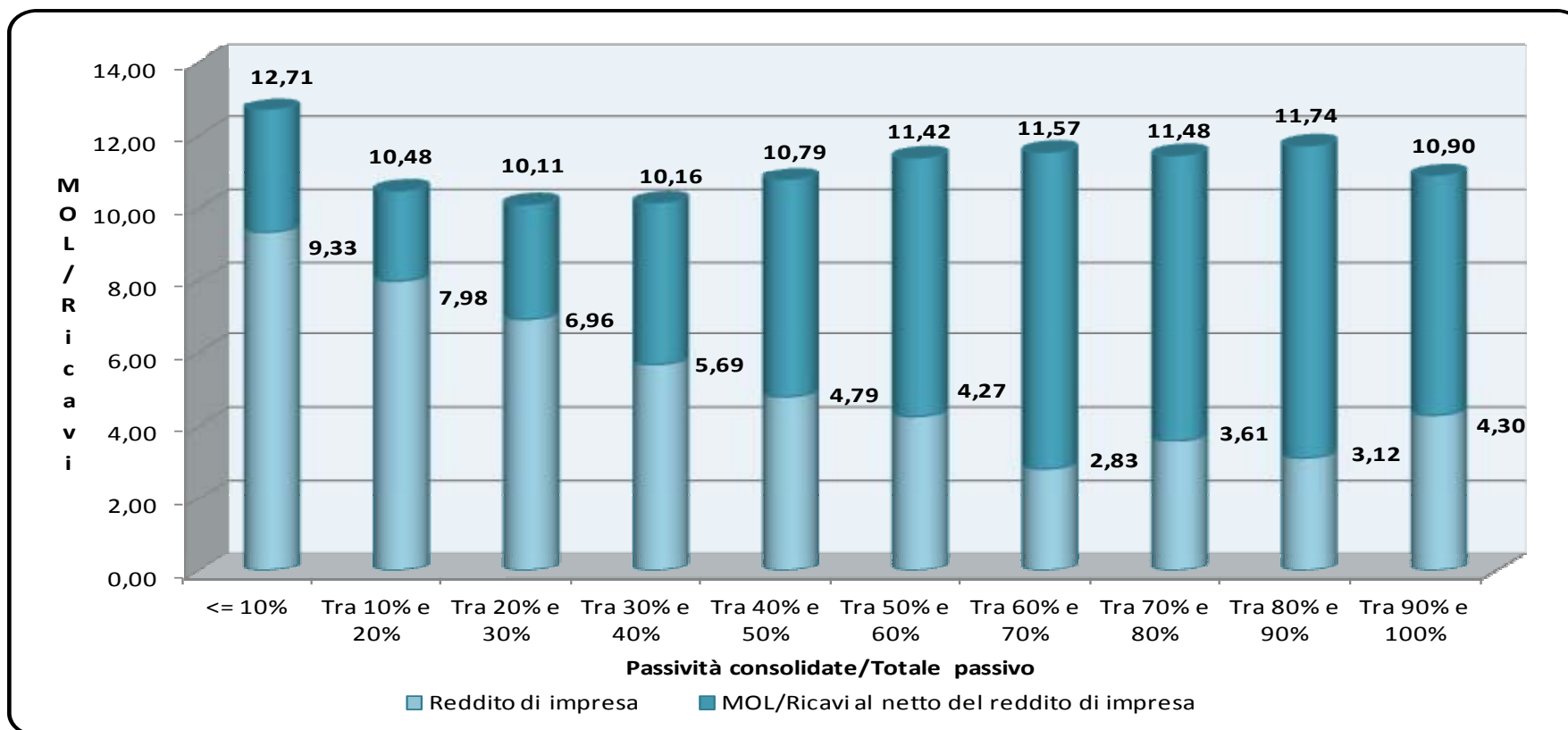
È evidente la relazione che intercorre tra la durata media dei crediti e quella dei debiti: un allungamento dei tempi di rimborso da parte dell'SSN si ripercuote sulla difficoltà finanziaria dell'impresa che è "costretta" a chiedere un allungamento dei tempi di pagamento ai propri fornitori.

LA RELAZIONE TRA IL PESO DELLE PASSIVITÀ CORRENTI SUL TOTALE DEL PASSIVO E IL MOL/REDDITO DI IMPRESA



All'aumentare del peso delle passività a breve sul totale del passivo si nota come, fino ad un peso del 50%, il MOL resti sostanzialmente stabile ed il reddito di impresa aumenti: con tutta probabilità tali farmacisti fanno leva sulla capacità gestionale sfruttando il gap tra incassi e pagamenti. Oltrepastata tale soglia, però, il livello di indebitamento corrente risulta difficilmente sostenibile (viene intaccata negativamente sia la gestione caratteristica che la gestione finanziaria). **sose** 

LA RELAZIONE TRA IL PESO DELLE PASSIVITÀ CONSOLIDATE SUL TOTALE DEL PASSIVO E IL MOL/REDDITO DI IMPRESA



L'analisi dell'impatto del peso dell'indebitamento a medio e lungo termine sulla gestione corrente e sul reddito di impresa mette in luce come, in linea tendenziale, il MOL non subisca rilevanti variazioni, mentre sul reddito di impresa impatta negativamente la gestione degli interessi passivi.